

DISCIPLINARE NORMATIVO E TECNICO PER L'AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I., NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12/11/2011 (Allegato II A – Categoria 11)

1. PREMESSA

Le informazioni contenute in questo documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta economica per la fornitura di servizi di assistenza tecnica nel procedimento finalizzato all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo procedura ad evidenza pubblica. Le indicazioni contenute nel presente Disciplinare Normativo e Tecnico (di seguito "Disciplinare") rappresentano i requisiti minimi del servizio. Considerati il ruolo e i compiti istituzionali del Comune di Vercelli (di seguito "Comune") di cui al successivo articolo 2, nello svolgimento dei quali vengono trattate informazioni di particolare sensibilità e rilevanza, l'appalto di cui al presente Disciplinare si rivolge a operatori economici, prestatori dei servizi oggetto delle attività richieste, in grado di assicurare la massima qualità, efficacia ed efficienza di gestione nonché di garantire livelli di sicurezza e riservatezza idonei alle problematiche da gestire. Nei successivi articoli sarà descritto il contesto, l'oggetto e le caratteristiche complessive del servizio con il dettaglio delle attività da svolgere.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con l'entrata in vigore del:

D.M. 19 gennaio 2011, Determinazione degli Ambiti territoriali nel settore distribuzione gas;

D.M. 18 ottobre 2011, Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale;

D.M. 21 aprile 2011, Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela occupazione);

D.M. 12 novembre 2011, n. 226, Regolamento sui criteri di gara e valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;

ha preso avvio l'attività di gestione del procedimento relativo alle gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale. In questo nuovo filone di attività al Comune di Vercelli è affidato il compito di coordinare gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito territoriale ottimale di Vercelli identificato dalla normativa vigente, al fine di individuare anche per tali Enti locali il nuovo concessionario unico per tutto l'Ambito.

Gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale di Vercelli (di seguito "Ambito"), in conformità a quanto previsto dal D.M. 226/2011, come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106,

hanno delegato la funzione di stazione appaltante d'Ambito al Comune e hanno conseguentemente deliberato, nei rispettivi Consigli Comunali, apposita Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, oggetto di sottoscrizione.

3. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Disciplinare concerne l'affidamento da parte del Comune a un soggetto esterno (di seguito denominato "affidatario") dell'appalto dei servizi di assistenza tecnica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'Ambito (Allegato II A – Categoria del servizio 11).

I servizi comportano l'espletamento di prestazioni di ordine tecnico ed economico in relazione all'oggetto come sopra descritto.

L'importo a base di gara stimato per le prestazioni rese è pari a Euro 183.000,00, oltre IVA al 22%. L'importo è comprensivo di eventuali contributi previdenziali e assistenziali, se dovuti per legge.

I servizi di assistenza tecnica ed economica in questione si sostanziano nelle seguenti attività:

- a) Valutazione e analisi delle concessioni in essere per ciascuno degli Enti locali concedenti.
- b) Analisi della completezza delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011.
- c) Verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite partecipazione ai sopralluoghi, controlli e incontri in contraddittorio con i gestori stessi. I sopralluoghi saranno svolti sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti presso gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito, di concerto con gli Enti stessi. Redazione di una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica, e di un documento finale sulla titolarità e sullo stato di consistenza della rete e degli impianti per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito 2.
- d) Redazione di perizia estimativa per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito sul valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2011, come modificato dal D.M. 106/2015 e assistenza nel contraddittorio con i gestori. Tale fase si concluderà con l'approvazione, da parte della Conferenza d'Ambito di cui alla Convenzione citata al precedente articolo 2 ultimo comma, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti proposta dal Comune sulla base della predetta perizia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. citato.
- e) Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 226/2011, come modificato dal D.M. 106/2015, delle Linee Guida Programmatiche d'Ambito con le condizioni minime di sviluppo,

differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa.

- f) Assistenza nella definizione degli elementi programmatici di sviluppo del territorio dell'Ambito nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e dello stato del proprio impianto di distribuzione.
- g) Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.M. 226/11, del Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni appartenenti all'Ambito.
- h) Eventuale ricognizione presso gli Enti locali concedenti dell'Ambito di un elenco di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili ai sensi del D.M. 20 luglio 2004 e s.m.i. per il settore gas. A tal fine si richiede un'analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara.
- i) Determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere agli Enti locali concedenti e alla Provincia ai sensi dell'articolo 8 del DM 226/11, come modificato dal D.M. 106/2015, da inserire nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.
- j) Redazione del capitolato tecnico di gara;
- k) Assistenza alla stazione appaltante per:
 - la predisposizione della corrispondenza sull'argomento oggetto dell'appalto e interlocuzione con gli organi istituzionali preposti all'attuazione del D.M. n. 226/2011, quali l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con particolare riferimento all'eventuale nota per giustificare gli eventuali scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo (art. 9, comma 1, del D.M. n. 226/2011); o predisposizione di uno schema "personalizzato" dei documenti di gara sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n. 226/2011 (compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio "personalizzato" da allegare al bando di gara, sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento);
 - la gestione di tutti gli aspetti fiscali inerenti la procedura di gara;
 - la pubblicazione del bando;
 - la redazione delle risposte ai chiarimenti richiesti dai concorrenti nel corso della gara fino alla seduta pubblica di verifica di ammissibilità dei partecipanti e di apertura delle offerte;

- l'aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;
- la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal DM 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela occupazione);
- la gestione della fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti al nuovo gestore d'Ambito.

Tutte le attività comprendono:

- partecipazione presso la sede del Comune e/o in qualunque altra sede, se necessario, alle riunioni con i gestori uscenti e/o con la conferenza d'Ambito per gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari;
- la collaborazione con i competenti uffici del Comune e degli Enti locali concedenti coinvolti nel procedimento;
- la presentazione delle attività e dei documenti di volta in volta prodotti nell'ambito dell'appalto alla Conferenza d'ambito, appositamente istituita e regolata dalla Convenzione richiamata all'art. 2, e acquisizione delle eventuali modifiche ed integrazione proposte.

Le attività dovranno essere realizzate attraverso il supporto di idonea strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, ecc.) che, ai sensi dell'art. 18 del presente Disciplinare, entreranno in proprietà della stazione appaltante.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo, costituendo obbligo dell'Affidatario porre in essere ogni ulteriore attività finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo procedura ad evidenza pubblica e al successivo subentro nel servizio del nuovo Concessionario. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

I principali dati della rete dell'Ambito sono consultabili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico.

4. DURATA DELL'APPALTO

L'attività dovrà essere svolta dal momento della stipulazione del contratto o della consegna anticipata del servizio, sino alla conclusione delle operazioni per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere l'attivazione del servizio, in caso di urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei limiti di cui all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE GENERALE

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Sono comunque ammessi:

- 1) gli Operatori economici iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi UE) per attività inerente all'oggetto della gara. Resta ferma, nel caso di partecipazione alla gara di operatori economici stranieri, l'applicabilità dell'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 2) i Professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri/Architetti, agli Albi di avvocato, Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, singoli o associati, società di professionisti, consorzi stabili di società di professionisti;
- 3) le Associazioni o le Fondazioni regolarmente costituite con atto pubblico, come previsto dall'art. 14 del C.C., in ogni caso in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato, in particolare quelli di cui ai successivi artt. 6 e 7, in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, per i quali non operi alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e che alla data di pubblicazione del presente bando non abbiano rapporti economici o professionali pendenti a qualsiasi titolo con Distributori del gas.

Possono partecipare alla gara altresì i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti ai sensi degli artt. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Le imprese raggruppate e i consorzi dovranno specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole associate o dai singoli consorziati.

Ai fini della partecipazione alla gara è comunque necessario il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE TECNICO

I soggetti partecipanti devono essere in possesso delle competenze e di consolidata esperienza nella specifica materia attinente il servizio di distribuzione del gas metano nel suo complesso.

In particolare, i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di:

- aver svolto, nel periodo dal 2006 alla data di pubblicazione del bando, su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati incarichi analoghi di assistenza per l'affidamento in gara delle attività di distribuzione del gas naturale e/o di stima impianti per almeno complessivamente il 30 % del numero di pdr (punti di riconsegna) interessati dalla procedura di gara;
- avere comprovata esperienza nel campo della progettazione e della direzione dei lavori di impianti di distribuzione del gas metano per uso civile, per aver svolto la progettazione e/o direzione lavori e/o collaudi di impianti su incarico di Pubbliche Amministrazioni di Società a partecipazione pubblica, o di privati per una lunghezza complessiva delle reti almeno pari complessivamente al 15% della lunghezza delle reti oggetto di gara.

I soggetti partecipanti, inoltre, si impegnano a mettere a disposizione, per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, un gruppo di lavoro avente le seguenti professionalità:

- a) un capo progetto, con esperienza almeno decennale nel campo del gas; la qualifica del capo progetto deve essere necessariamente di uno dei seguenti profili professionali: Ingegnere, Architetto, Dottore Commercialista o Esperto Contabile;
- b) un esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas;
- c) un esperto, con qualifica di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, con competenze economiche-finanziarie ed esperienza di almeno cinque anni in relazione alla valutazione di impianti industriali, anche in relazione agli aspetti fiscali.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere espletati esclusivamente dal gruppo di lavoro indicato nell'offerta. Il capo progetto avrà il compito di coordinamento generale della struttura dedicata all'appalto medesimo.

Tutti i componenti il gruppo di lavoro predetto dovranno dedicarsi alle attività oggetto del contratto in modo funzionale all'esatta esecuzione dello stesso.

È fatto divieto di mutare nel corso dell'espletamento dei servizi il capo progetto e/o i suoi collaboratori di cui al gruppo di lavoro senza il preventivo assenso del Comune e l'espressione di gradimento del/dei nuovo/nuovi soggetto/soggetti.

Il nuovo capo progetto e i suoi collaboratori dovranno comunque possedere la qualificazione professionale almeno corrispondente a quella del soggetto cessato, così come documentata in sede di gara ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

I servizi oggetto della gara comprendono ogni attività necessaria per l'espletamento degli stessi, che dovranno essere svolti assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità, secondo la migliore prassi nazionale ed internazionale sul tema.

Tutti i componenti del Gruppo di Lavoro alla data di pubblicazione del presente bando non devono avere rapporti economici o professionali pendenti a qualsiasi titolo con Distributori del gas.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Saranno ritenuti capaci finanziariamente ed economicamente, ai fini del presente appalto, i concorrenti che presentino in sede di offerta dichiarazione di idoneità di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, con riferimento allo specifico oggetto della gara e al suo importo.

8. MODALITÀ DI GARA

Il presente appalto è regolato dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., “Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.

Il servizio sarà aggiudicato con la procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del citato D.Lgs. n.

163/2006 adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto, utilizzando il “metodo aggregativo compensatore” di cui all'allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86, comma 2 e seguenti, e degli artt. 87, 88 e 89 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le offerte saranno esaminate da apposita Commissione che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

Migliore offerente sarà il soggetto che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposito provvedimento dirigenziale, ad avvenuto positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di gara.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

Il servizio sarà aggiudicato anche nell'eventualità di una sola offerta presentata, qualora questa sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta dei servizi dovrà prendere in considerazione tutte le tipologie di servizio contenute nell'appalto; non è ammessa offerta parziale.

La Commissione giudicatrice nominata dall'organo provinciale competente, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri determinati al successivo art. 10.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti concorrenti per essere ammessi dovranno, entro il termine del **4 settembre 2015**, ore 12, presso il Comune di Vercelli, Ufficio Protocollo, con sede in Vercelli Piazza del Municipio 5, far pervenire un plico sigillato contenente 2 distinte buste:

Busta "A" – recante all'esterno l'indicazione "**A - Documentazione amministrativa**", contenente a i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentate (del quale dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità), attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara in conformità a quanto richiesto dal bando di gara, e precisamente:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per attività inerente all'oggetto della gara;
ovvero
iscrizione presso il competente Ordine professionale;
ovvero
regolare costituzione con atto pubblico ai sensi dell'art. 14 C.C. nel caso di Associazioni e Fondazioni;
2. inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
3. inesistenza, alla data di pubblicazione del presente bando, di alcun rapporto economico o professionale pendente a qualsiasi titolo con Distributori del gas;
4. aver svolto, nel periodo dal 2006 alla data di pubblicazione del bando, su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati incarichi analoghi di assistenza per l'affidamento in gara delle attività di distribuzione del gas naturale e/o di stima impianti per almeno complessivamente il 30% del numero di pdr (punti di riconsegna) interessati dalla

procedura di gara;

5. avere comprovata esperienza nel campo della progettazione e della direzione dei lavori di impianti di distribuzione del gas metano per uso civile, per aver svolto la progettazione e/o direzione lavori e/o collaudi di impianti su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati per una lunghezza complessiva delle reti almeno pari complessivamente al 15% della lunghezza delle reti oggetto di gara;
6. di impegnarsi a mettere a disposizione, per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, un gruppo di lavoro avente le seguenti professionalità:
 - un capo progetto, con una delle seguenti qualifiche professionali: Ingegnere, Architetto, Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, con esperienza almeno decennale nel campo del gas;
 - un esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas;
 - un esperto con competenze economiche-finanziarie, con qualifica di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, con competenze economiche-finanziarie ed esperienza di almeno cinque anni in relazione alla valutazione di impianti industriali.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, i soggetti concorrenti dovranno produrre i *curricula vitae* dei componenti il gruppo di lavoro e una breve relazione (circa una pagina) in cui si evidenzia il ruolo di ciascuna persona indicata per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, e la dichiarazione che ognuno dei componenti medesimi si dedicherà alle attività oggetto del contratto in modo funzionale all'esatta esecuzione dello stesso.

7. di essere disponibile ad iniziare il servizio e ad eseguirlo anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei limiti di cui all'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
8. assumere l'obbligo ad eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
9. d'impegnarsi ad adempiere puntualmente alle disposizioni di cui all'art. 23 del presente Disciplinare in relazione al personale dell'affidatario;
10. di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi;

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Il Comune applica l'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, nonché l'art. 38, comma 2 bis, del medesimo D. Lgs. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90. Conseguentemente, in caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni di cui al presente articolo o altre carenze documentali, sarà consentita la regolarizzazione e verrà applicata una sanzione pecuniaria pari a € 500,00 il cui pagamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara tramite la BDNCP. Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP, per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito dell'Autorità. L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" **che dovrà essere inserito nella busta A.**

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio, GEIE, i requisiti in parola potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Nel caso di Consorzio dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio fermi restando i limiti di cui all'art. 277 del D.P.R. 207/2010 per i Consorzi stabili.

Sarà cura del Comune procedere alle verifiche di legge.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito la dichiarazione di cui alla lett. a) dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Fondazioni e Associazioni si dovrà attestare la regolare costituzione, riportando i dati anagrafici e la residenza del legale rappresentante.

I requisiti devono intendersi minimi inderogabili ai fini della partecipazione. La mancanza di uno

dei suddetti requisiti obbligatori rende automaticamente la candidatura non ammissibile e ne comporta l'esclusione dalla successiva procedura di formazione della graduatoria;

b) documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di natura economico-finanziaria ai sensi dell'art. 7 del presente Disciplinare;

c) documentazione relativa alla garanzia provvisoria di cui all'art. 13 del presente Disciplinare, come disciplinato dal bando di gara;

d) l'attestazione di avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC (numero CIG 63547655F8; contributo a pagare € 20,00); *[si precisa che la mancata presentazione di tale attestazione potrà essere regolarizzata, purché il pagamento sia avvenuto prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte].*

I soggetti concorrenti potranno soddisfare i requisiti di carattere tecnico amministrativo avvalendosi di quelli di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. In tal caso la dichiarazione dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettere a) b) c) d) e) f) g), del citato Decreto.

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Il Comune applica l'art. 38, comma 2-bis, e l'art. 46 del D. Lgs. 163/2006. È dunque consentita la regolarizzazione di dichiarazioni o documentazione carenti o inesatte previo pagamento della sanzione di € 500,00, garantito dalla garanzia provvisoria.

Busta "B" – recante all'esterno l'indicazione "**B – Offerta**", contenente, a pena di esclusione, l'offerta economica e l'offerta tempo, in regola con la normativa vigente in materia di imposta di bollo. L'offerta – debitamente sottoscritta e redatta compilando il modulo **Allegato 1** in competente bollo – deve essere espressa, per ciò che attiene l'offerta economica, in ribasso percentuale unico sino alla terza cifra decimale (in cifre ed in lettere) sull'importo posto a base di gara. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello in lettere. Per ciò che invece concerne l'offerta tempo deve essere indicata la data prevista di consegna degli elaborati necessari per bandire la gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale, ferme restando le indicazioni di cui al successivo articolo 10.

Si precisa che eventuali correzioni apportate all'offerta dovranno essere espressamente e specificatamente confermate e sottoscritte, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali, alternative o incomplete.

L'offerta avrà validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione della stessa, prorogabili per ulteriori 180 giorni su richiesta della stazione appaltante: oltre tale data l'offerente avrà facoltà di svincolarsi.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 7 settembre 2015, h. 10,00, presso la sede del Comune di Vercelli. Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti da questi delegati.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi del precedente art. 8, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore dell'offerente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100, da determinarsi come segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
offerta economica	80
offerta tempo	20

Il punteggio sarà calcolato, per ciascuna offerta, secondo le modalità di seguito indicate.

All'offerta economica di maggior ribasso saranno attribuiti 90 punti, mentre alle offerte di minor ribasso sarà attribuito un punteggio proporzionale tramite l'applicazione della seguente formula:

$$C_i \quad (\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \quad (\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

$$C_i = \text{coefficiente attribuito al concorrente } i\text{-esimo}$$

$$A_i = \text{valore dell'offerta (ribasso) del concorrente } i\text{-esimo}$$

$$A_{\text{soglia}} = \text{media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti}$$

$$X = 0,85$$

$$A_{\text{max}} = \text{valore dell'offerta (ribasso) più conveniente}$$

Alle offerte tempo che prevedano la consegna degli elaborati di gara necessari per l'affidamento del

servizio di distribuzione del gas entro la data del 30 ottobre 2015 saranno attribuiti 20 punti, mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionalmente minore rispetto ai giorni di differenza tra la data del 30 ottobre 2015 e la data in concreto offerta, che comunque non potrà superare il 19 novembre 2015, cui corrisponderà l'attribuzione di 0 punti.

Nel caso di mancata consegna degli elaborati entro la data offerta sarà applicata una penale in misura fissa pari ad € 2.000,00 per ogni giorno di ritardo.

In ogni caso, pena la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la consegna degli elaborati di gara necessari per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas non potrà superare il termine di 20 giorni prima della data prevista dalla normativa vigente per la pubblicazione del bando di gara, siccome eventualmente prorogato rispetto l'attuale scadenza dell'11 settembre 2015. Il rispetto di tale termine è essenziale anche per l'ipotesi in cui dovesse venire a scadenza antecedentemente rispetto al termine di cui al comma che segue.

Qualora il termine dell'11 settembre non dovesse essere prorogato e il candidato non abbia offerto di consegnare i documenti entro il 30 ottobre 2015, la consegna degli elaborati di gara necessari per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas non potrà essere successiva al 19 novembre 2015, pena la possibilità per il Comune di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Qualora prima dell'esaurimento dell'incarico la Regione o il Ministero dovessero esercitare i poteri sostitutivi previsti dal D.M. 226/2011, il presente contratto potrà essere risolto , ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Al fine della formazione della graduatoria finale dei concorrenti determinata dalla sommatoria, concorrente per concorrente, dei risultati parziali ottenuti sull'offerta economico-quantitativa con l'applicazione dei criteri su esposti, verranno tenute valide, nella determinazione del punteggio finale, le prime tre cifre decimali dopo la virgola.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06 e degli art. 87 , 88 e 89 del medesimo Decreto.

L'Amministrazione si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 88, comma 7, del D. Lgs n. 163/2006.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'importo a base di gara stimato per le prestazioni rese, pari a Euro 183.000,00, oltre IVA al 22%, e comprensivo di eventuali contributi previdenziali e assistenziali, se dovuti per legge, secondo quanto

stabilito all'art. 3, sarà erogato con le seguenti modalità.

Dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, il 30% verrà erogato all'appaltatore ad avvenuta approvazione, da parte della Conferenza d'Ambito istituita con la Convenzione di cui all'art. 2, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti proposta dal Comune, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. n. 226/2011.

Un ulteriore 20% dell'importo complessivo sarà erogato all'appaltatore al momento della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito, che dovrà avvenire entro i termini massimi previsti dalla normativa vigente, come chiarito all'articolo che precede.

L'erogazione del restante 50% dell'importo di cui al primo comma, è legata alla realizzazione dell'obiettivo del presente appalto, cioè l'aggiudicazione definitiva e la consegna degli impianti al nuovo gestore d'Ambito aggiudicatario della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

Si precisa, peraltro, che il corrispettivo in parola, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DM n. 226/2011, è posto a carico dell'aggiudicatario di cui precedente comma, ad avvenuta aggiudicazione.

In caso di ritardo nei pagamenti, resta fermo quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2002.

La liquidazione di cui al precedente comma 2 è possibile in quanto si tratta di prodotto intermedio dotato di autonomia funzionale verificato dal Responsabile del servizio.

E' previsto l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 nella misura prevista dall'art. 1664 C.C.

12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati alla Provincia, per iscritto e nei termini prescritti, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e scaricabile da www.provincia.torino.gov.it.

13. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati in base alla normativa vigente e iscritti in apposito Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'accezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità, a pena esclusione, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato dal fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva. La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria del Comune di Vercelli con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata alla busta contenente i documenti.

In caso di associazione temporanea d'impresе, la polizza fideiussoria, o la fideiussione bancaria, dovrà essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento, ovvero soltanto alla designata capogruppo, ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di mandatario di costituenda A.T.I. Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati. Per le modalità di svincolo della cauzione si rinvia all'avviso di gara.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. L'importo di detta garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala e documenta il requisito secondo quanto previsto dall'avviso di gara.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare a garanzia dell'esecuzione del contratto, una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento,

l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del

committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestati l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- l'offerta del soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nelle parti espressamente richiamate.
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 aggiornato al DL 70/2011 nelle parti espressamente richiamate.
- Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

15. ADEMPIMENTI E VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO. OBBLIGHI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il soggetto risultato migliore offerente si impegna a sottoscrivere con la Provincia il contratto per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal competente servizio.

Nel caso in cui le attività non vengano avviate entro il termine indicato dal Responsabile Unico del Procedimento anche in pendenza della formale stipulazione del contratto o l'aggiudicatario rinunci al progetto, il Comune provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che

segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte, con escussione della cauzione provvisoria di cui al precedente articolo 13 e salvezza di eventuali danni in capo alla stazione appaltante.

Durante tutta l'esecuzione del contratto del servizio l'aggiudicatario e i componenti del gruppo di lavoro non dovranno avere rapporti economici e professionali a qualunque titolo con Distributori di gas.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 2008, verrà richiesta all'affidatario per la stipulazione del contratto idonea documentazione attestante l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e di protezione per quanto riguarda il personale che eseguirà le attività oggetto del presente Capitolato.

16. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Il Committente farà pervenire per iscritto all'aggiudicatario del servizio le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto alla Provincia. Stante il raccordo stabile e continuativo con il committente, qualsiasi situazione di difficoltà o di impossibilità, parziale o totale, ad adempiere e/o mantenere gli standard di servizio definiti dovrà essere immediatamente comunicata nell'ottica di prevenire situazioni di disagio per i destinatari e per consentire di attivare interventi alternativi.

Su richiesta del committente, l'aggiudicatario del servizio sarà inoltre tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

17. SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO E DEL CREDITO

Il concorrente deve dichiarare in sede di offerta la parte di appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. Ai sensi del citato art. 118, comma 3, la stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione della Provincia ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

18. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

I prodotti di qualsiasi natura costituenti risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà esclusiva della Provincia quale ente delegato dagli Enti locali concedenti. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte della Provincia.

19. RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario si impegna ad assicurare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il pieno rispetto dei principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e a garantire che le informazioni di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerate riservate e come tali trattate pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'aggiudicatario darà istruzioni al proprio personale affinché tutti dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento e si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Disciplinare d'appalto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (risoluzione del contratto per inadempimento). In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

Il Comune avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;

- cessione totale o parziale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario;
- nei casi di cui all'art. 10 che precede.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Provincia ha il diritto ad incamerare la cauzione definitiva a titolo penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dare luogo.

Ai sensi dell'art. 297 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 si applicano gli articoli da 135 a 140 del D.Lgs. 163/2006 per cui la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di affidamento per il completamento del servizio.

21. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione Provinciale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

22. SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti alla stipulazione del contratto sono tutte a carico del soggetto aggiudicatario.

23. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si riconosce la competenza del Foro di Vercelli.

24. RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per quanto non disposto dalle norme e condizioni di cui sopra si rinvia a quanto previsto dalle norme del Codice Civile. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto altresì all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.